Anno VI. - N. 1960 Trieste, Domenica 22 Maggio 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 1960

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

# IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati. Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

## Telegrammi del Piccolo.

(Nostro servizio particolare)

**Il movimento operaio nel Belgio.** BRUSSELLES 21. Giungono in questo momento notizie dell' estendersi degli scioperi. Il governo invia truppe nella provincia di Hennegau, dove avvennero nuovi attentati colla dinamite. Gli operai delle miniere carbonifere di Mariemont si sono uniti allo sciopero. Oggi si sono associati altri 10,000 operai. Il colonnello Sullivan ha assunto il comando delle truppe concentrate a Charleroi. Nel caso che lo sciopero andasse vieppiù estendendosi, verrà affidato al generale Smissen il compito di ristabilire l'ordine.

**Crisi francese.** PARIGI 21. Persistendo il Freycinet nel rifiuto, la formazione del gabinetto riesce difficilissima. Grevy conferì coi presidenti delle Camere. Oltre a Ferry, Raynal e Dèvés, si parla delle più svariate combinazioni, fra le quali quella di Wilson e Flourens. La polizia fu informata che nel caso venisse definitivamente eliminato il generale Boulanger, il Comitato della „Lega dei patrioti" inscenerebbe delle manifestazioni.

— PARIGI 21. Grevy invitò il presidente della Commissione al *budget* che col suo voto provocò la caduta del gabinetto a formare il nuovo ministero coi membri di questa commissione. Rouvier si riservò di rispondere domani. (Questa sarebbe la soluzione più costituzionale della crisi, ma è un po' difficile che si riesca. *N. d. R.*)

**Fuga dalla Siberia.** BERLINO 20. Dagli ergastoli di Siberia sono riusciti a fuggire alcuni fra i più temibili nihilisti, di quelli cui fu commutata la pena di morte nel carcere perpetuo.

**Grave incendio. — Un milione di danni.** MARSIGLIA 21. Un formidabile incendio distrusse questa notte il vasto cantiere di legname appartenente al signor Romand. Quindi le fiamme si estesero alle case circonvicine. I danni arrecati da tale incendio non sono inferiori ad un milione di lire. Cinquanta famiglie sono senza tetto. Si hanno a deplorare alcuni feriti, ma nessun morto. Il fuoco continua, ma oramai è circoscritto.

(Servizio del Corr. Bureau)

**Inondazioni in Ungheria. — Ponti rovinati.** NAGYENYED 21. I fiumi gonfi sono straripati causando danni immensi. Le linee ferroviarie, le strade erariali sono tutte inondate. L' edifizio della stazione è sott'aqua. Molti ponti furono trasportati dalla corrente impetuosa. Continua a piovere.

**Stato d'assedio.** BERLINO 21. Un decreto ministeriale prolunga per un altro anno il piccolo stato d' assedio a Spremberga.

**Questione bulgara.** BERLINO 21. La *Nationalzeitung* annuncia che Kaulbars diede relazione allo Czar sul suo viaggio a Berlino e specialmente del suo colloquio avuto con Bismark. Dopo l'udienza con lo Czar Kaulbars espresse il convincimento che la questione bulgara verrà risolta in modo pacifico.

**Rivelazioni al parlamento ungherese sull' occupazione della Bosnia-Erzegovina.** BUDAPEST 21. *Camera dei deputati.* Il presidente dei ministri, Tisza, rispondendo all' interpellanza del dep. Iranyi, disse: Al tempo della guerra russo-turca, la politica austro-ungherese si partì dal punto di vista di migliorare, senza provocare ostilità, la sorte dei cristiani della Turchia europea. Scoppiata la guerra russo-turca, l' Austria-Ungheria non credette stesse nel suo interesse osteggiare la Turchia, nè di mettere a rischio la sua influenza mostrandosi nemica delle aspirazioni dei popoli balcanici. Il ministro degli esteri doveva però prevedere il caso di eventuali trasformazioni in Oriente, contrarie agl'interessi della monarchia. Avviò quindi con la Russia le trattative, cui accennò l'interpellante. Ora, per non esporsi a una guerra con la Russia, dovette assumere una precisa posizione di fronte alle eventualità possibili, e dare le condizioni che l' avrebbero costretta ad uscire dalla neutralità, e d'altro canto precisare i cambiamenti territoriali, a cui la Monarchia non potrebbe acconsentire. Nelle trattative con la Russia fu detto espressamente che l'Austria non aspirava alla Bosnia-Erzegovina, qualora in quei paesi il Governo turco introducesse le desiderate riforme e fosse in grado di mantenervi l' ordine, caso contrario noi avremmo dovuto occupare quelle due provincie. La Russia finì coll'accedere a questo punto di vista, e se vi accondiscese anche l'amica Germania, ciò non vuol punto dire si trattasse di dividersi la Turchia. L'accordo non formava base d'un'azione comune, ma garantiva soltanto gl'interessi della Monarchia di fronte a tutte le possibili eventualità.

La pace di Santo Stefano non corrispondeva alle condizioni di quell'accordo e noi protestammo energicamente. In seguito a ciò si tenne il Congresso di Berlino, il quale mutò le condizioni di pace e diede all' Austria-Ungheria il mandato di occupare la Bosnia Erzegovina. Questa occupazione dunque non si è basata sul nostro accordo colla Russia, ma sulle deliberazioni del Congresso di Berlino. In tutto il corso di quella occupazione l'Austria-Ungheria cercò di avere ogni possibile riguardo verso la Turchia e non fu animata da sentimenti ostili od egoistici di fronte ad alcuno. Non è possibile oggi pronunciare un giudizio sulle singole fasi non essendo ancora tutto messo in luce, nè è possibile oggi di farlo. Il ministro degli esteri d' allora ed io dobbiamo limitarci ad accennare, qual risultato di quella politica, all' attuale situazione dell'Austria-Ungheria in Oriente e nel consesso delle potenze europee. La Camera prende nota delle dichiarazioni.

**Parlamento austriaco.** VIENNA 21. *Camera dei deputati.* Esaurito dopo lunga discussione il Bilancio del ministero del commercio, il dep. Gregr e consorti fanno proposta, il Governo sia invitato ad annullare il divieto posto dalla Direzione di Polizia di Praga alla festa della Società *Sokol.* La proposta non viene sufficentemente appoggiata. — I deputati Menger, Boos, Waldeck e consorti interpellano il Governo sulle ripetute profanazioni del monumento al poeta Grün a Lubiana.

## CRONACA LOCALE

### E FATTI VARI

**Calendario.** Ult. quarto. Leva il sole: ore 4·28 tram. 7.26 Oggi: S. Massimilano Domani: S. Desiderio — Termometro C. ore 7 ant. 18·4, 2 pom. 20.5. Altezza bar. 757.4

**Consiglio di città.** Sono presenti 30 consiglieri e presiede l' on. I vicepresidente M. Luzzatto.

Comunicazioni.

Letto ed approvato il verbale dell' antecedente tornata, vengono prelette al Consiglio tre comunicazioni.

La prima è un rescritto del ministero del commercio in risposta al Memoriale delle Assicurazioni generali e della Società dell' Hotel *de la Ville* che fu appoggiato a suo tempo anche dal Consiglio municipale contro la progettata costruzione di edifici dinanzi ai fabricati delle due corporazioni firmatarie. Il ministero risponde non essere ancora concretati i progetti accennati nel Memoriale e non esservi per intanto motivo a simile reclamo.

Viene seconda la risposta dell'Amministrazione delle Ferrovie di Stato alla domanda della Delegazione municipale per ricostruzione del muro di cinta, di cui abbiamo ripetutamente parlato.

Quell' Amministrazione, con argomenti che collimano in generale con quelli già esposti in seno al Consiglio dall' onor. Combi, dimostra infondati i motivi e timori addotti dalla Delegazione ed in particolare dice che il muro ricostruito com' era prima non toglierebbe punto i treni alla vista dei cavalli, essendo specialmente la locomotiva più alta del muro. L'Amministrazione delle ferrovie di Stato non è quindi disposta a ricostruirlo a sue spese.

Per ultimo è una rimostranza preventiva della Società di abbellimento contro l'eventuale concessione d'una linea di tramvia sulla strada di Barcola.

Il presidente osserva che la concessione di quella linea non fu neppure domandata ancora e quindi il Consiglio prenderà in considerazione la rimostranza quando quella concessione venisse chiesta.

Scuola popolare di Barcola.

Alla seduta di ieri fu presentato il piano di costruzione di un edificio per la scuola popolare di Barcola, di cui abbiamo già parlato tempo fa, riportando le proposte concrete fatte in questo oggetto dalla Commissione alla Istruzione publica.

L'on. Edg. Rascovich, viste certe divergenze manifestatesi sui particolari del progetto e vista l' agitazione slava che poco incoraggia a fare dei sacrifizi per quella villa, propone che il progetto sia rimesso per studio alla delegazione municipale. Tale proposta, contrastata dall'on. Venezian, ma appoggiata dall' on. Dompieri, fu dal Consiglio adottata.

Usina comunale.

Fu presentato, ed approvato dal Consiglio il Conto consuntivo pro 1886 dell'Usina comunale del gas, dal quale apparisce essersi ottenuto nell' anno decorso un reddito di f. 250,853.40.

Per l'Ospizio marino.

La Delegazione municipale, deliberando sulla domanda della Società degli „Amici dell'Infanzia" per un sussidio a favore dell' Ospizio marino, proponeva al Consiglio di accordare tale sussidio nell'ammontare di f. 1500.

L' on. Vierthaler perorò con calde parole perchè la somma venisse aumentata a f. 2000, proponendo tale menda alla proposta delegatizia. La menda Vierthaler, appoggiata dall'on. Cambon, fu anche adottata.

Vie S. Giovanni e Carintia.

Il Consiglio adottò senza discussione il progetto di continuazione delle vie S. Giovanni e Carintia con lo sbocco in via Torrente.

L' on. Boccardi espresse e motivò il desiderio che venga elaborato ed approvato dal Consiglio un piano generale di regolazione, nominando a tal uopo una commissione alla quale venissero in aiuto anche le forze dell'ufficio edile.

Avendo il Consiglio accordato l'appoggio al desiderio esposto dall'on. Boccardi, questi nella prossima seduta formulerà relativa proposta.

Per l' Aquedotto.

Fu approvato il progetto di regolazione e continuazione del viale dell'Aquedotto fino alla via Bonomo colla spesa di f. 8836.54, tolti i contributi privati; fra i quali sono da annoverarsi specialmente quello del sig. Vianello e quello della Società d'abbellimento. Tale progetto comprende anche una scalinata con balaustrata, tutto in pietra, da costruirsi in cima alla via Bonomo.

Il Consiglio espresse anche le sue grazie ai contribuenti privati.

*Seduta riservata.*

Tolta la seduta publica il Consiglio si trattenne in seduta riservata e prese i seguenti deliberati:

E' accordata l' effettività al guardaportone Giovanni Battistuta.

E' nominato a controllore del civico Spedale, Giuseppe Marsich.

**Per vincere la concorrenza di Trieste.** Abbiamo annunziato anche noi che la Camera di commercio in Fiume, riscontrando in una combinazione di noli cumulativi fluviali e ferroviari la minaccia che la Meridionale cerchi di favorire il movimento oltre Barcs per Trieste, deliberava di inviare a Budapest una deputazione incaricata di chiedere ai competenti Ministeri solleciti rimedi per il presente, provedimento efficace per il futuro.

La Deputazione si è infatti recata a Budapest, ha parlato coi ministri e coi segretari, e a quanto leggiamo nella *Bilancia,* ha avuto le più formali assicurazioni per ciò che concerne la protezione del commercio fiumano.

**Esposizione delle rose.** Anche quest'anno lassù, tra il verde, tra il sorriso dei fiori, su quella collinetta di Scorcola, così poeticamente gentile, ci sarà la solita esposizione delle rose.

Il signor Maron, l'instancabile filantropo, devolverà il ricavato di questa istituzione a beneficio delle tre istituzioni: Amici dell' infanzia, Beneficenza italiana e Croce Rossa.

Le signore gentili e pietose non mancheranno di visitare l' olezzante mostra di fiori.

Un apposito avviso indicherà il giorno dell' apertura.

**Camera di Commercio.** Martedì alle 6 1/2 di sera la Camera di commercio terrà una seduta per discutere intorno all' assunzione dei magazzini generali.

**La cresima.** Monsignor vescovo conferirà la cresima nei seguenti giorni:

1. Domenica e lunedì di Pentecoste (29 e 30 maggio) nella chiesa Cattedrale di S Giusto dopo la Messa solenne, la quale viene celebrata alle 10 ant. — Martedì 31 nella chiesa di S. Maria Maggiore alle 11 ant. — Giovedì 2 giugno, nella chiesa di Sant' Antonio nuovo alle 11 ant. — Domenica 5 nella chiesa di S. Giacomo in Rena nuova alle 10 1/2 ant. — Lunedì 6 nella chiesa della B. V. del Soccorso alle 11 antimeridiane.

**Circolo Artistico.** Mercoledì 1. giugno alle 8 pom. il Circolo artistico terrà il suo congresso generale ordinario. Oltre alla presentazione dei resoconti si procederà all'elezione della direzione e dei revisori.

**Vaiolo.** Purtroppo il morbo serpeggia e aumenta d' intensità. Se la popolazione non pensa sul serio di combatterlo con la vaccinazione che è un mezzo oramai riconosciuto efficacissimo, avremo un' altra epidemia.

Nell'ultima settimana furono insinuati 18 casi di vaiolo e precisamente 10 nel distretto di Barriera vecchia, 3 nel distretto di Città vecchia, 2 a San Giovanni, 1 a Roiano e 2 arrivati da fuori, poi 3 casi di vaioloide e 10 di varicella. Assieme 31. Non è molto per impensierire ma abbastanza per ricordare al publico, come in tutte le epidemie di vaiolo, la maggior parte di quelli che soccombono sono i non vaccinati. E presso i vaccinati il vaiolo, o non si manifesta affatto, o in forma mitissima.

L' istituto di vaccinazione in via dei Bachi, N. 9, è aperto tutti i giorni. I medici distrettuali sono essi pure incaricati della vaccinazione. Le autorità cittadine cercano di rendere possibile la vaccinazione su larga scala. Perchè non approfittare? Perchè non usare un profilattico che la statistica dimostra efficacissimo?

**Al Porto nuovo.** La Delegazione municipale ha approvato la denominazione delle tre vie principali, che vanno da un capo all' altro del porto nuovo, come segue: *Via del Vallo* (lungo la cinta doganale) - *via dell' Emporio* (via centrale) - *via delle Nazioni* (quella prossima alle rive ed ai moli).

È pure approvata la designazione dei bacini, moli e rive come segue: *Bacino, molo e riva d'Europa, d'Asia, d'Africa, d'America, d'Oceania, riva del Bosforo, spianata dell'Emporio.*

**Il telefono al Macello.** Nel civico Macello di Santa Sabba verrà attivato il servizio del telefono.

La Delegazione municipale ne ha accordato il permesso ai signori macellai.

**Caffè nero.** I proprietari dei publici caffè stanno ventilando un progetto secondo il quale il prezzo del caffè nero, in vista dei considerevoli aumenti nel caffè, verrebbe aumentato di 2 soldi, venendo aumentato cioè da otto a dieci soldi la tazza.

La questione è complessa, nè può venir risolta in via assoluta.

Da una parte i proprietari delle botteghe da caffè accampano le loro ragioni: il prezzo del caffè è aumentato del doppio, il publico ha ogni giorno maggiori esigenze: si vogliono locali eleganti, ogni avventore vuole il suo fascio di giornali, magari per metterli in musica tutti uno per uno; gli affitti costano un occhio del capo... e tante altre belle cose.

D' altro canto una parte di publico farebbe il broncio nel dovere cambiare abitudini: è avvezzo a metter sul vassoio i suoi dieci soldini e a malincuore cambierebbe sistema. Una parte poi o per puntiglio o per economia o per distrazione manterrebbe l'inveterata usanza a tutto scapito dell'interesse dei poveri tavoleggianti.

Ma a questa ultima considerazione che è la più importante perchè rifletterebbe tutta una classe di attivissimi ed onesti lavoratori, i proprietari oppongono che su quaranta tazze ch' ogni tavoleggiante in media versa ogni giorno, forse quindici e non più toccherebbero a persone che nei primi tempi non prendono in riflesso il nuovo aumento dei due soldi, e che quindi ne risulterebbe tutt'al più un danno di 30 e 40 soldi per tavoleggiante.

Ma questa perdita, per quanto non ingente, al caso, i padroni dei caffè dovrebbero essere pronti a risarcirla.

Ad ogni modo la questione noi l'abbiamo oggi semplicemente esposta con la massima imparzialità. Si veda di discuterla ed esaminarla accuratamente prima di venirne ad una conclusione.

---

ARTURO ARNOULD. 21

## La Principessa Belladonna

(Proprietà letteraria — Riproduzione proibita

— Nulla... Io sono la signorina di Curgis.

— Di Curgis! - ripetè a sua volta il conte di Malvoix con un' espressione di meraviglia.

Egli la guardò... con un'aria strana.

— Oh guarda, guarda! - pensava. - Sarebbe strano!

### XI.

**In cui si riconoscono.**

Si erano fermati tutti e due contemporaneamente.

Si guardavano; lei come pendendo dalle sue labra, aspettando qualche parola preveduta o desiderata, lui con un mezzo sorriso, nel quale era passato come un lampo d' impertinenza, che la giovinetta non aveva veduto, e che, del resto, non avrebbe compreso.

— La signorina di Curgis - ripetè il conte lentamente.

E tacque un istante come un uomo che si vede dinanzi un piccolo problema.

— La vostra famiglia abita in paese?

— No.

— Ecco. Infatti non conosco nessuno che si chiami così.

— La mia mamma sta a Parigi.

— A Parigi! - disse lui quasi con impeto. — Ah! vostra madre sta a Parigi!

La guardò più attentamente, anzi con tale fissità che lei non potè sostenere lo splendore di quello sguardo e chinò dinenzi a lui i suoi occhi dolci, velando con le lunghe palpebre, che battevano come ali di farfalla, tutte le interrogazioni che vi si nascondevano.

— La signora di Curgis sta a Parigi e voi siete sua figlia! - riprese lui con un accento sempre grazioso, ma tuttavia un po' modificato, sebbene Odetta non potesse accorgersi di quella modificazione, nè spiegarsela, dato anche che la sua agitazione e la nessuna conoscenza del carattere del conte non le avessero impedito di afferrare quella sfumatura quasi impercettibile.

— La conoscete? domandò lei colla voce tremante.

— Conosco infatti una bella signora che si chiama così, e che abita vicino al parco Monceau.

— È lei! esclamò Odetta tutta raggiante, rivolgendo ancora a lui i suoi occhioni fiduciosi.

Il conte notò quella gioia, e quell'aria di sodisfazione piena di fede.

Gli angoli della sua bocca si rialzarono lievemente: tra il carmino delle sue labra comparve una linea bianca; lo smalto brillante dei denti.

— Molto bruna, nevvero? Degli occhi neri magnifici, un po' cupi... di statura alta, diritta: un portamento... da principessa!

— Come la conoscete bene! esclamò ancora Odetta con uno slancio di gioia riconoscente.

— Ma, sì, rispose Malvoix, molto imbarazzato dei modi della fanciulla. La conosco molto. Andavo da lei... Non vi ho veduto mai... ed ignoravo che la... signora di Curgis avesse una figlia.

— È perchè non sono mai stata a Parigi.

Si erano rimessi a camminare, ma senza fretta, come se non avessero premura di arrivare, e si interessassero sopra tutto dei loro discorsi.

— Allora non mi fa più meraviglia d' incontrarvi per la prima volta. Dunque non la vedete sovente vostra madre?

Tutto questo era detto con grandissime precauzioni, come ci si avanza a brevi passi prudenti sull'orlo d' un precipizio, come si fa per sorprendere qualcuno che non ci aspetta e non ci sente.

Era evidente che il conte tastava il terreno sul quale metteva il piede.

— Oh! ben di rado! Quando viene a Bracieux; due volte all' anno al più; e per poco; un giorno o due! Voi che conoscete la mamma, sapete che ha delle grandi occupazioni che la trattengono a Parigi... degli interessi di forza maggiore.

Egli la fissò ancora con quello sguardo che la imbarazzava e che lei non poteva sopportare.

— Sì, la signora di Curgis è molto occupata, ed ha dei grandi, dei grandissimi interessi a Parigi, rispose lui colla più perfetta serietà, troppo perfetta forse, sopratutto perchè contrastava col scintillio della sua pupilla azzurra e col sorriso appena accennato della sua bocca i cui angoli si rialzavano sempre più.

— E' vedova, continuò Odetta e deve occuparsi da sola d' un processo per una immensa eredità. (*Continua.*)

**La moda che va e viene.** Assai di moda il verde, il verde fresco, il verde pisello, il verde di reseda. Ma quale irresistibile volto roseo è necessario di avere, con questo verde! Le pallide diventano gialle; e le brune, livide.

**Il nuovo edifizio postale.** Se ne è parlato molto, ma ancora nulla di concreto si vede e Trieste ha sempre un edifizio postale degno di Grignano.

Anche nell' ultima seduta alla Camera dei deputati a Vienna l'on. Burgstaller fece in proposito una raccomandazione al Governo. Si farà una buona volta questo edifizio postale?

Speriamolo.

**Invece dell'„Otello".** Otello ha la cioccolatta sul viso e il turbante sul capo. Esse invece hanno sul viso il *gold cream* e il rossetto, e nel capo le deliziose velleità di civetteria.

Il moro di Venezia digrigna i denti, e le morette... di Napoli sorridono; lui uccide Desdemona, esse uccidono..., il puritanismo accigliato.

Insomma al Politeama Rossetti, invece dell'*Otello* avremo un'accolta di belle donnine, dalle forme seducenti, vale a dire una compagnia d' operette napoletane, che attualmente agisce a Venezia. La *troupe* conta anche 15 ballerine. E pare dunque che sul palcoscenico oltre al cantare si ballerà.

La conclusione è che, bene o male, al Politeama Rossetti si schiuderanno i battenti — per dirla in gergo cittadinesco.

E i *sciccosi* spargeranno lagrime di consolazione, di quelle che ad asciugarle ci vorrebbe il fazzolettino profumato di Desdemona... che non viene più. La compagnia darà 18 rappresentazioni.

**Un inconveniente che cesserá.** L' Esecutivo fu incaricato di provedere al toglimento dell' inconveniente che presenta la palizzata che recinge il fondo nudo di un privato in via dell' Aquedotto.

**„Il Duomo di Milano".** Nella sala della Borsa è esposto da ieri un bellissimo lavoro d' intaglio in legno (*a seghetta*) raffigurante „Il Duomo di Milano" con le sue guglie e con tutti gli amminicoli relativi, ritratti con scrupolosa esattezza. Questo lavoro, che deve aver costato molta fatica e molta pazienza, è del signor Antonio Mamolo un bravo giovanotto che fa l'orologisio e che attendeva attorno a quest' oggetto da circa un anno e mezzo.

**Tentato suicidio.** Iermattina, cinque minuti avanti le nove, un giovanotto forastiero di bell' aspetto, presentavasi al portiere dell'albergo „Alla Città di Vienna" sito in via S. Nicolò per domandare una stanza.

— La desidera al primo od al secondo piano? gli chiese il portiere.

— Oh! fa lo stesso — rispose il forastiero, fra pochi momenti verrà un servo di piazza a recarmi i bagagli; vorrei entrare subito perchè ho da lavarmi.

Il portiere allora lo fece accompagnare nella stanza N. 23 dove il giovane si richiuse. Dopo un quarto d'ora vedendo che il servo di piazza non compariva, incaricò una cameriera dell' albergo di farsi consegnare da quel signore una caparra; ma mentre la cameriera s' accingeva a salire, ella si imbattè nella padrona dell' *hotel* alla quale domandò se il forastiero si trovasse ancora nella propria camera, e avutone in risposta che l' aveva udito camminare, salì al secondo piano per eseguire l' incarico avuto. Ma nel salire fu colpita da una detonazione che partiva appunto da'la stanza del forastiero; appressatasi all' uscio udì pure dei gemiti; aprì la porta e vide il giovane disteso sul proprio letto immobile con una revoltella a piè del letto stesso.

Spaventata, la donna scese in fretta le scale per avvertire il portinaio, il quale salì frettolosamente nella stanza del forastiero, al quale rivolse alcune interrogazioni. Ma il giovanotto continuava a gemere e soltanto alla terza domanda direttagli, rispose con voce fioca: „I miei genitori!... I miei genitori!..."

Il portiere, visto che non c' era tempo da perdere, corse alla farmacia Rusconi in cerca di un medico.

Ma sfortunatamente sulle prime non lo trovò. Si recò in altre due farmacie, ma sempre senza risultato; sicchè fatto ritorno di bel nuovo alla farmacia Rusconi vi trovò questa volta il sig. dott. Carlo Levi, il quale informato del tentato suicidio, accorse al letto del ferito e gli prodigò le prime cure.

Qui accadde un incidente.

Quando il portiere giunse assieme al medico nella camera del sofferente, fiutò un certo odore di bruciaticcio nell' ambiente. Imaginando che il fuoco della revoltella potesse essersi comunicato alle vesti del povero giovane, corse vicino al letto e sollevando la camicia del sofferente scorse che nella posizione della ferita — vale a dire al costato destro dove il suicida aveva mirato — la maglia indossata dal giovane ardeva minacciando un serio pericolo di appiccare la fiamma alle carni dell' infermo. Fortunatamente il portiere fu pronto e spegnere il fuoco.

Sopra luogo comparve anche un commissario di polizia al quale il ferito disse chiamarsi Luigi Vascotto, celibe, di anni 25, da Parenzo, già impiegato presso quel Comune. Poi, seguendo il consiglio del medico, il Vascotto venne adagiato su d' una lettiga e trasportato all'ospedale civico; venne medicato ma non gli si potè estrarre la palla.

Tuttavia il suo stato non presenta una certa gravità, e c'è speranza di salvarlo.

**Carro rovesciato.** Verso le sei di ieri a sera il carro delle aque gazose del signor Corsi transitava la via dell'Acquedotto. S' accingeva a fare lo svolto della via Rossetti, quando il cocchiere, per far sì che una bambina che passava di là non venisse atterrata dal veicolo, causò la caduta dei cavalli. — Il fracasso di una cinquantina circa di bottiglie mandate in frantumi fece accorrere lì attorno una grande quantità di gente.

Nella caduta però i cavalli non si fecero alcun male e, rialzati, poterono proseguir il loro cammino.

**Piccolo incendio.** Nella soffitta della casa N. 3 in via del Volto, verso le 6 pom. d' ieri ci fu un po' di fuoco, sviluppatosi per causa ignota e che venne spento da due facchini, senza bisogno dell'intervento dei vigili.

Danno nessuno.

**Un mendicante colle saccocce piene di danari.** Parrebbe impossibile, ma è così! C' è della gente che fa dell' accattonaggio una speculazione: è un caso ributtante che atrofizza quasi il senso di pietà, rendendoci pessimisti perfino in fatto di miseria!

Ieri, per la seconda volta, il sottocomandante delle guardie municipali sig. Kraizer arrestava un vecchio accattone, certo Gallay Vincenzo, da Cividale, il quale fu trovato in possesso del bello importo di f. 72.69. L'ultima volta che fu arrestato gli erano stati trovati in saccoccia ottantasei fiorini e 60 soldi.

**Le gite d'oggi.** Alla volta di Miramar partirà alle 10 ant. il piroscafo *Egida*, il quale farà ritorno alle 12 1|2 del meriggio. Lo stesso piroscafo partirà alla volta di Salvore alle 3 pom., toccando Pirano tanto nell' andata che nel ritorno. Nel giardino della trattoria a Salvore ci sarà un Corpo corale. — Il piroscafo *Risano* intraprenderà una duplice gita di piacere per Capodistria e Pirano. Partenza da Trieste alle 3 1|4 pom., da Capodistria per Pirano alle 4 1|4. Ritorno da Pirano per Capodistria alle 7 1|2 di sera; da Capodistria per Trieste alle 8 1|2. A bordo ci sarà la banda musicale.

**Turpe reato.** Il barbitonsore Giuseppe I., da Spalato, d' anni 20, venne arrestato ieri per aver commesso un atto infame a danno di una ragazzina di nove anni.

**Ritorno allo zucchero.** Come le mosche, che per quanto si scaccino dallo zucchero, vi ritornano sempre, così avviene degli sfrattati, i quali, per quanto si voglia tenerli lontani da questa pallottola di zucchero che si chiama Trieste, non possono assuefarsi all' idea di restarne discosti.

Anche il falegname Luigi Sussan, colpito dal decreto di sfratto per le sue cattive precedenze, ritornò qui due volte; la seconda fu quella di giorni sono, per la quale sua scappata venne ieri tratto dinanzi al giudice e si buscò due settimane d'arresto rigoroso.

**Durante il lavoro.** Il facchino Giuseppe Back iermattina, mentre era intento al proprio lavoro al Molino Economo, cadde accidentalmente rompendosi un braccio.

Trasportato all' ospedale, venne accolto nel quarto ripartimento.

**Malattie contagiose.** Dalle 2 pom. del 14 alle ore 2 del 21 corr.

*Colpiti.* Vaiolo 18, vaioloide 3, varicella 10, scarlattina 4, difterite e croup 4, febre tifoidea 1.

*Morti*: Vaiolo 5, difterite e croup 2.

**Cucina popolare.** Il caffè viene dispensato dalle ore 6 ant. in poi ai soliti prezzi.

*Pranzo (ore 11 e mezzo ant.)* Riso in brodo s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con verdura s. 10, Maccheroni al sugo s. 10, Ragout con piselli s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

*Cena ore 6½ pom.* Stufato con patate s. 10, Subiotti al sugo s. 10, Piselli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 2041.

**In rissa.** Il feritore di quel tale Antonio Perhauz, cocchiere, che ieri fu recato all'ambulanza chirurgica per farsi medicare una contusione al capo, è il giornaliero Antonio S., d' anni 44, da Comen. La ferita venne cagionata con un colpo di frusta. Il feritore venne presentato all' autorità di publica sicurezza.

**Ombrellino sparito.** La signora Antonia S. recavasi nel pomeriggio di ieri a fare degli acquisti in un negozio di manifatture; mentre si occupava a contrattare col merciaio, si poneva accanto l'ombrellino. Terminati gli acquisti, la signora S. andò per riprendere il suo parasole, ma non lo trovò più. Secondo ogni probabilità l'ombrellino - che valeva 7 fiorini - venne rubato da una donna, i connotati della quale furono forniti all' autorità per le indagini.

**Scherzo malizioso.** Un giovanotto diciottenne, certo Adolfo S., triestino, alle due ore dell' altra notte si prendeva il gusto poco lodevole di turbare i poco tranquilli sonni delle donnine di una casa tollerata in via Punta del Forno, col gettare una chiave contro una finestra e spezzando due vetri, del complessivo valore di 50 soldi.

Gli strilli delle ragazze attrassero le guardie, le quali procedettero all' arresto del notturno fromboliere.

**Lotto.** Estrazioni del 21 corr:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Trieste | 23 | 34 | 85 | 71 | 89 |
| Buda | 32 | 6 | 80 | 19 | 89 |
| Linz | 39 | 53 | 36 | 90 | 79 |

**Ogni giorno una.** Colta a volo al Corso:

— Dimmi un po'; hai udito la novità? Si vuol aumentare il prezzo del caffè nero.

— Eh, purtroppo, caro amico. È un segno dei tempi. Questa *bazza* la dobbiamo alla grande abbondanza di conferenze e di concerti.

### *L'„Otello" a Trieste*

— „'codindio! so tuto: te son
'na simia, 'na bruta siveta!
Va via dei mii oci, orcotron!
Che fazzo de ti 'na polpeta.

De sera, con Piero Nason
te va par la Stranga, in veleta
con lu a brazzacolo? Ben, speta;
sta a veder de coss' che son bon!

Te fifi? te neghi parfin?
Te vol zinganarme? — Son duro:
con done mai più no me intrigo.

Va via! se te 'riva un papin,
te s'cianto la testa in tal muro,
là, come 'na scorza de figo"

MACIETA.

### *TELEGRAMMI DI BORSA*
*Servizio di notte.*

**Vienna** 21, ore 8 1|2 pom. Fuori Borsa Credit 281.30. Ungherese 4 0|0 101.95. Chiusa manca.

**Francoforte** 21. Borsa serale. Credit 225.25. Staatsbahn 180.—. Lombarde 60 3|8 Calma.

**Borsa del 21 maggio.** Berlino debole. Vienna manca, Parigi chiude 9 .15 e qui prezzi nominali 96 3|16 - 5|16. Greci piuttosto debolucci, ai prezzi di Borsa.

**Listino.** Napoleoni 10.07½. a 10.08½ Zecchini 5.87 a 5.90. Lire sterline 12.67 a 12.70. Lire turche 11.36 a 11.39. Londra 127.15 a 127.35. Francia 50.30 a 50.45 Italia 49.70 a 49.90. Banconote italiane 49 80 a 49,90 Banconote germaniche 62 30 a 62.15. — Rendita austriaca in carta 81.10 a 81.30. Rendita ungherese in oro 4% 101.60 a 101.80 detta in carta 5% 87.65 a 88.85, Credit 280.50 a 281.50 Rendita italiana 96.15 a 96.35

☛ A tutta l'edizione del numero odierno va annesso una circolare della ditta Heinrich Söhne.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

**ESCOMEI**

**3 pezzi per soldi 5.**

**Contratti di locazione**

Vendesi presso la **Tipografia del Piccolo**
☛ **N. 21 via Nuova N. 21** ☚

**In 10 rate** da f. 1 vende il cambiovalute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio Viglietti Basilica (Dombau) per cassa f. 8.50. Promesse f. 1.50. Vincita f. 200.0 0. 1. Giugno.

☛ **IN RATE.** ☚
**PER LA CRESIMA.**

Braccialetti d'oro e argento - Medaglioni con catene d'oro - Buccole con diamanti - Anelli con diamanti e rubini - Orologi d' oro e argento - e altri articoli presso
**M. CORENI, via delle Legna N. 1, p. 1**

**Istituto per Vaccinazione animale**

Ho riaperto il mio istituto **in via Bachi N. 9, I. piano.**

Le vaccinazioni avranno luogo tutti i giorni non festivi, dalle 12 alla 1 pom. e dalle 2 alle 3 pom.

La seconda ora è riservata per le vaccinazioni gratuite.

Dr. V. TEDESCHI

**Ricercasi** giovane buona fam'glia quale praticante. Indirizzare offerte „Adriano Croci" posta restante. (459)

**Garzone** sarte da donna, ricercansi in via S. Spiridione 1, p. II (454)

**Tedesco** rispettabile e attivo cerca posto di corrispondente o tenitore di libri. Anche per qualche ora. Referenze qui o fuori. Risposta „Arbeit" ferma in posta. (446)

**English** lessons. Ladies preferred. „Englishwoman" post. of. (447)

**Pratico** meccanico calderaio, di rame e di ferro e tornitore, cerca occupazione. Indi. al "Piccolo" (452)

**Cameriera** capace per un primo restaurant di fuori, con paga, ricercasi. Indirizzo al „Piccolo" (0122)

**Affittansi** una o due stanze ammobiliate con ingresso libero. Rivolgersi Piazza Valle 2. porta 4, (380)

**Affittasi** stanza vuota o ammobiliata, ingresso libero. Vendonsi mobili. Via legna N. 6, piano terzo. (445)

**Affittasi** in campagna casa di 6 locali, amenissima posizione al mare. Indirizzo al „Piccolo" (449)

**D'affittare** una stanza ammobiliata in via Chiozza N. 11 primo piano. (420)

**D'affittare** in campagna quartiere sino li 22 agosto. Rivolgersi via Madonna Mare 2 A. dal port. (432)

**A Barcola** d'affittarsi, nei pressi della chiesa, sulla strada carrozzabile, diverse località per uso d'industria od altro. Insinuarsi via S. Spiridione 8, I. p. (342)

**Casinetto** di campagna da vendere o d'affittarsi, in posizione salubre e romantica, con bella vista della città e del mare. Indirizzo al „Piccolo" (764)

**Abitazione** signorile, prossimità della Südbahn, Graz, I p., 4 camere, gran salotto con balcone, grande antisala, cucina, sala da bagno, scuderia, ecc. Al II p.: 1 camera grande con pergolo, camerino, tutto assettato con ogni comodità. Ulteriori informaz. presso il sig. G. Singer Trieste. (456)

**Camera-**costo (ingresso libero) affittasi, via Nicolò 25: III. (457)

**Da vendere** un pianoforte, mobilie di scrittoio e diversi, via S. Francesco. N. 4, I piano (403)

**Da vendere** una cetra nuova. Informarsi all'amministrazione del „Piccolo". (448)

**Si vendono** diverse mobiglie usate ed un torno, in via Porporella N. 2 I.mo piano, dalle ore 9 ant. alle 5 pom. di tutt i giorni, meno il venerdì. (440)

**Smarrito** via Torrente Acquedotto, braccialetto filagrana argento. Mancia onesto trovatore portandolo al „Piccolo" (450)

**Fragole** Ciliege, Cocomeri, via Nuova 28. (458)

**Irma** Mi riesciste un'apparizione. Aggradireste miei saluti? Quando mi sarà dato rivedervi? (151)

**Barbara.** Ritirate vostre iniziali. 332. (453)

**Saluti** cordiali affettuosi accetta. Violino 42, viola 44. Addio. (455)

**Impiegati** e pensionati ricevono moneta a rimborso rateale. Agenzia via Farneto N. 25.

**D'AFFITTARE**

una filanda a vapore con 12 fornelli, utensili e locali relativi.
Rivolgersi in **via Giulia - Guardiella Pol. Nr. 201**
(Campagna Salvago).

**Mercoledì 25 Maggio**
*verrà riaperto*
**IL BAGNO**
**Alla spiaggia di Barcola**

con un regolare servizio d'omnibus con partenze fisse dalla Piazza della Stazione dalle ore 6 ant. in poi.

PAGAMENTI ANCHE IN RATE.
**Da non credere**
a che prezzi si confezionano VESTITI da uomo sopra misura nella
SARTORIA N. 10 FARNETO I. P.
f. 12 Vestiti fatti pronti da f. 12
f. 18 Vestiti sopra misura da f. 18
20% - sconto pronta cassa - 20%

**Regali per la Cresima**
**ANTONIO DOBNER**
**OROLOGIAIO**
**via Muda vecchia (dietro il Magistrato)**
offre ai signori santoli, in occasione della Cresima, una buona qualità di orologi ripassati esattamente, come pure assume qualsiasi riparazione ed il tutto
☛ a prezzi convenientissimi. ☚

Recente arrivo **Cappelli di paglia da signora**, ultima novità.

**Scaglia e Gatti**
Via S. Giovanni 5, II. piano, Scala II.

**Cappelli** guarniti da f. 3— in poi
" semplici " —80 "
Modelli Parigi da f. 10 in poi."

**Cappelli** vengono tinti, puliti e rimodernati su forme ultima novità.
Si eseguisce qualunque lavoro di modista a prezzi modicissimi.

**SOLTANTO**

soldi 25, 95, f. 1, 1.15, 1.85, Cappelli di paglia Manilla - Firenze, per Signori.

SOLTANTO soldi 10, 15, 35, 85, 90, f. 1, 1.20, 1.45, Cappelli di paglia Firenze - Manilla - Iokohama, per Bambini, guerniti e sguerniti.

SOLTANTO soldi 60, 85, f. 1.30, 1.50, 1.75, 1.80 e f. 2, Cappelli di paglia, guerniti e sguerniti, di Manilla - Firenze e Iokohama.

SOLTANTO soldi 30, 35, f. 1, 1.15, 1.40 e 1.50 - Cappelli di paglia Manilla e Iokohama per signorine; guerniti e sguerniti.

SOLTANTO soldi 35, 40, 65 e 75 Berrette da viaggio, casa, scrittoio e magazzino, in russa e fino alpagas e seta, per signori.

SOLTANTO f. 1.30, 1.40, 1.60 e 1.70 Berrette alla marinara - in stoffa tricot, ogni colore, cachemire, raso ed altre stoffe.

**soltanto**
AL
**Negozio Viennese**
**C. REISS**
Piazza della Borsa 602
TRIESTE.

*Signor*
**Ad. Goldschmied e C.**
TRIESTE.

Il Caffè Mohara, quale aggiunta al caffè comune statomi presentato da per l'analisi, venne da me sottoposto ad esame microscopico e chimico, e dai risultati dello stesso si può inferire essere i suoi componenti tali da **meritare di occupare il primo rango** fra i succedanei del caffè comunemente vengono usitati.

**Prof. Augusto Vierthaler**
Perito chimico giurato, Docente di chimica e merceonomia all' I. R. Accademia di commercio e nautica in Trieste.

Il Caffè Mohara Goldschmied si vende in tutti i migliori negozi di coloniali e commestibili a Trieste e nella provincia ai prezzi seguenti:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Pacchetti a | 500 | 250 | 125 | 90 | grammi |
| | 28 | 14 | 7 | 5 | soldi |

Deposito principale presso **AD. GOLDSCHMIED, Via della Caserma N 2.** - Commissioni per l'interno FRANCHE DI DAZIO.

**PANNO** qualità fine, molto a buon prezzo, anche **scampoli** (cavezzi). Campioni si spediscono con tutta sollecitudine. I signori sarti ricevono libri di campioni riccamente assortiti non affrancati
**Fabrica del Deposito Panni „Zum weissen Lamm" a Brünn**

Dal sottoscritto si accordano sovvenzioni sopra carte publiche per qualunque importo. Interesse da convenirsi.

**Michelangelo Levi**
**CAMBIOVALUTE**
☛ **2 Piazza della Borsa 2**

**Chevesich e Milovcich**
in ferramenta e metalli.
**Palazzo Carciotti — Riva e Canale**

**Assortimento**
**Pentole a vapore, Bollitoi, Casseruole e Tecchie** di ogni forma e qualità, nonchè tutti gli oggetti per uso di cucina
**a prezzi vantaggiosi.**
**Sapone vero Windsor** a soldi 5 il pezzo

**L'ESSENZA STOMATICA PICCOLI**
del farmacista di Lubiana

guarì da inveterate malattie dello stomaco varie persone, tra le quali una donna sofferente da 15 anni, senza speranza di guarirsi.

**Eugenio Sandrinelli Mori, Tirolo**

Viene spedita dal suo fabricatore in scatole da 12 fiaschette per f. 1.36 restando il porto a carico del committente.

In fiaschette a 15 soldi si trova nella maggior parte delle farmacie di Trieste, Litorale, Istria e Dalmazia.